



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

P.I. 01413960012
C.a.p. 10086

(Provincia di Torino)
<http://www.rivarolocanavese.it/>
comune@rivarolocanavese.it

Tel. 0124/454611
Fax 0124/29102

Sempre un passo avanti

LA CORTE EUROPEA DICE STOP AI CROCEFISSE IN CLASSE? E BERTOT FA CALARE LA BANDIERA DELL'UE

È successo giovedì 5 novembre, a margine di una conferenza stampa tenutasi per la presentazione dei nuovi libri della Sezione Multietnica della Biblioteca Comunale, alla quale erano presenti esponenti delle Comunità dell'Albania, della Cina, del Marocco e della Romania.

Il sindaco di Rivarolo Fabrizio Bertot, ha fatto calare la bandiera dell'Unione Europea dal comandante della Polizia Municipale.

“Alla vista del crocefisso che campeggia nella sala comunale – *ha detto Bertot* –, non mi pare che nessuno dei presenti si sia sentito urtato nel proprio credo religioso. Tra l'altro quel crocefisso l'avevo fatto mettere proprio io al momento dell'insediamento, perché prima non c'era.

Ho deciso quindi di far abbassare la bandiera dell'Unione Europea per dare un segnale di forte dissenso da parte di tutta l'Amministrazione di Rivarolo, rispetto alla decisione della Corte Europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo, di togliere i crocefissi nelle aule scolastiche.

Non credo che la presenza di tale simbolo costituisca – come ha decretato la Corte - una violazione del diritto dei genitori a educare i figli secondo le loro convinzioni, tantomeno sia una violazione alla libertà di religione degli alunni.

Per noi italiani – *continua Bertot* - il crocefisso non è solo il simbolo di fede, ma di una cultura che affonda le sue radici nelle origini cristiane dell'Europa. Non credo che la Corte Suprema debba decidere su questioni che non le appartengono.”

Il governo italiano ha comunque deciso di ricorrere contro la sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo; ad annunciarlo il giudice Nicola Lettieri, rappresentante del governo italiano presso la Corte Europea, che difende l'Italia davanti alla Corte di Strasburgo.

“La bandiera tornerà a sventare quando ci sarà l'esito, che mi auguro positivo, del ricorso”.
Fa sapere il primo cittadino di Rivarolo.

“Non posso che condividere quanto detto dal portavoce della Santa Sede, padre Federico Lombardi, quando afferma che il Crocefisso è simbolo di unione e accoglienza per tutta l'umanità. E mi unisco al suo dispiacere nel vederlo considerato come un segno di divisione, di esclusione o di limitazione della libertà”